



# Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte  
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese  
Bosio, Alessandria

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 37/2021 Seduta straordinaria

**OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni del Personale dell'Ente 2021-2023.**

L'anno duemilaventuno, addì 11 ottobre, alle ore 18.00, visto il perdurare delle limitazioni causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di garantire un idoneo distanziamento interpersonale, presso il Salone della sede direzionale-amministrativa dell'Ente, in via Umberto I n. 51 – Salita Poggio, Bosio (AL), sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio. All'appello risultano:

N. d'ordine	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Danilo Repetto Presidente	X	
2	Marco Guerrini Vice Presidente		X
3	Francesco Giovanni Arecco Consigliere	X	
4	Giacomo Briata Consigliere		X
5	Marco Moro Consigliere	X	
TOTALI		3	2

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 “XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”.

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente di gestione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. Danilo Repetto, nella sua qualità di Presidente, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e pone in discussione quanto in oggetto.

## IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 19 del 30 aprile 2021.

Premesso che:

- l'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che gli Organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. prevede che le Amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le Linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'ambito del piano, le Amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. prevede che, in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Visto il D.M. 8 maggio 2018 "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Preso atto che l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. è Ente strumentale di diritto pubblico della Regione Piemonte.

Preso inoltre atto come, ai sensi dell'art. 19, comma 4 L.R. n. 19/2009 e s.m.i., sia la Giunta regionale a definire le dotazioni organiche degli Enti di gestione.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2-3083 del 16 aprile 2021, ad oggetto "Art. 6, comma 3 del D. Lgs 30 marzo 2001, n 165 <Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche> e art. 19 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>. Approvazione della prima tranche delle proposte di dotazione organica degli Enti di gestione delle Aree naturali protette per l'anno 2020", con la quale è stata approvata la vigente dotazione organica dell'Ente.

Vista la D.G.R. n. 33-7927 del 23/11/2018 "Art. 19, comma 4 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>: indirizzi agli Enti di gestione delle aree naturali protette per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.lgs 165/2001 s.m.i. e del DM 8 maggio 2018", con la quale sono stati forniti agli Enti di gestione delle Aree naturali protette indirizzi finalizzati alla redazione e

all'approvazione dei Piani triennali dei fabbisogni del personale al fine di attuare i disposti dell'art. 6 ter del D.Lgs n. 165/2001 "Testo unico sul Pubblico impiego" come modificato dal D.Lgs n. 75/2017 (c.d. riforma Madia).

Dato atto che la suddetta D.G.R. prevede che gli Enti di gestione delle Aree naturali protette procedano, ai sensi dell'art 6, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., previa informazione sindacale all'interno dell'Ente, all'approvazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale.

Viste le note attuative del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte (prot. APAP n. 2134 del 18/12/2018 e prot. APAP n. 2142 del 19/12/2018), con le quali era stata fissata la spesa massima riconosciuta all'Ente nell'ambito dello stanziamento sul capitolo 169754 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, al fine del rispetto del criterio dell'invarianza della spesa storica consolidata, rappresentata a livello di Sistema dallo stanziamento sul suddetto capitolo del Bilancio regionale.

Vista la nota pervenuta in data 22/9/2021 (prot. APAP n. 4393/2021), dal Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, allegata alla presente, contenete indicazioni e indirizzi in merito alla predisposizione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023, confermando la prescrizione che i Piani siano coerenti nel loro insieme con il criterio dell'invarianza della spesa storica consolidata, vista la particolare natura degli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali quali enti a finanza totalmente derivata per ciò che riguarda le risorse per il personale dipendente, la garanzia della neutralità finanziaria dell'approvazione dei Piani triennali è considerata a livello di sistema ed è rappresentata dallo stanziamento delle risorse sul capitolo 169754 del Bilancio di previsione finanziario 2021–2023 approvato con legge regionale 15 aprile 2021, n. 8, "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

Dato atto che la suddetta nota del Settore regionale comunica inoltre come il Piano triennale dei fabbisogni dell'Ente dovrà identificare il personale come risultante dalla Deliberazione di approvazione della dotazione organica per l'anno 2020, n. 2-3083 del 16 aprile 2021, tenuto conto di quanto comunicato con la nota del suddetto Settore del 3 dicembre 2020 in merito alla mancata copertura delle cessazioni di personale dell'anno 2020 e come l'assetto del personale così considerato costituirà la dotazione organica con riferimento all'annualità 2021.

Dato atto che nessuna cessazione di personale dipendente dell'Ente sia intervenuta nell'anno 2020, mentre una unità sia cessata in corso dell'anno 2021, pertanto già prevista a copertura economica dalla citata D.G.R. n. 2-3083 del 16 aprile 2021 a cui riferirsi.

Preso infine atto come la suddetta nota, in attuazione della determinazione dirigenziale n. 47/A1601B/2021 del 4/2/2021 e della determinazione dirigenziale n. 572/A1601B/2021 del 2/9/2021, comunica il trasferimento a codesto Ente della somma complessiva di € 985.895,00 per le spese del personale dipendente per l'anno 2021, comprensiva dell'adeguamento dell'indennità di posizione del personale con qualifica dirigenziale, consolidando il fabbisogno di spesa per il personale dipendente a tempo indeterminato dell'Ente nella somma complessiva pari a € 980.750,00.

Considerato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

- 1) abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dalla loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art.9 comma 1- quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);
- 2) abbiano adottato il Piano della Performance o strumento equivalente previsto da normativa specifica (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- 3) abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

- 4) abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165);
- 5) abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- 6) abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- 7) rispettino gli obblighi previsti dell'art.9, comma 3 bis, Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, in materia di certificazione del credito.

Dato atto che, in relazione ai suddetti vincoli:

- con riferimento al rispetto del precedente punto 1) la certificazione è demandata, per l'anno di competenza, al Responsabile dell'Ufficio amministrativo dell'Ente in sede di apposizione del visto contabile (regolarità tecnica-contabile) al provvedimento di approvazione del presente Piano e di avvio del procedimento di assunzione di nuovo personale;
- con riferimento al rispetto del precedente punto 2) si evidenzia come la ridotta dimensione della struttura amministrativa dell'Ente, assimili lo stesso, in via interpretativa, ai piccoli Comuni (vedi nota Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte prot. APAP n. 144 del 31/1/2017). Per tali motivi l'Ente segue il Sistema di valutazione approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 71-2681 del 21/12/2015, assegnando comunque al proprio personale sempre in via preventiva precisi obiettivi da raggiungere con successiva valutazione del grado di raggiungimento degli stessi come condizione indispensabile per l'erogazione della retribuzione di risultato;
- con riferimento al rispetto del precedente punto 3) si rimanda alle previsioni della D.G.R. n. 52-3318 del 3/7/2006 e ai pareri favorevoli, per gli anni di competenza, dell'Ufficio di Controllo Interno di Regolarità Contabile e Amministrativa della Regione Piemonte e del Revisore dei Conti dell'Ente;
- con riferimento al precedente punto 4), il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 è approvato con provvedimento dell'Ente;
- con riferimento al rispetto del parametro di cui al precedente punto 5) si evidenzia come la verifica si intende effettuata e verificata con l'approvazione del presente Piano (stante le motivazioni in esse contenute);
- con riferimento al rispetto del parametro di cui al precedente punto 6) si richiama il vigente Piano triennale delle azioni positive dell'Ente è stato approvato con Decreto del Presidente n. 26/2018;
- con riferimento al vincolo di cui al precedente punto 7), la certificazione del rispetto delle condizioni previste dalla vigente normativa relative all'obbligo di certificazione del credito, è demandata al Responsabile dell'Ufficio amministrativo dell'Ente in sede di apposizione del visto contabile (regolarità tecnica-contabile) al provvedimento di approvazione del presente Piano e di avvio del procedimento di assunzione di nuovo personale.

Considerato inoltre come la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., eserciti nei confronti degli Enti gestori di Aree protette attività di indirizzo, coordinamento e supporto, oltre ad eventuali verifiche amministrative.

Preso atto del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, proposto dal Direttore dell'Ente e adottato con D.P. n. 48/2021.

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, allegato alla presente, nel quale sono analiticamente dettagliate le azioni da realizzare nel prossimo triennio e il prospetto di sintesi delle azioni di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato (anche con contratto di somministrazione).

Dato atto della preventiva informazione data alle OO.SS. con nota prot. APAP n. 4696/2021.

Ritenuto pertanto opportuno approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Ente (P.T.F.P.) 2021-2023, allegato alla presente.

Ritenuto inoltre opportuno adottare l'assetto del personale così come pianificato costituente la proposta dotazione organica dell'Ente con riferimento all'annualità 2021 (Allegato Art. n. 11 del P.T.F.P. 2021-2023).

Vista la determinazione dirigenziale n. 53/2020 ad oggetto: "Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell'Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza".

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 108/2020 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all'Ente".

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Visto che la votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, ha dato i seguenti risultati:

Votanti: 3;

Astenuti: 0;

Favorevoli: 3;

Contrari: 0.

## **DELIBERA**

di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale (P.T.F.P.) 2021-2023 dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, allegato alla presente, nel quale sono analiticamente dettagliate le azioni da realizzare nel prossimo triennio, nonché il prospetto di sintesi delle azioni di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato (anche con contratto di somministrazione);

di adottare inoltre l'assetto del personale così come pianificato costituente la proposta dotazione organica dell'Ente con riferimento all'annualità 2021 (Allegato Art. n. 11 del P.T.F.P. 2021-2023);

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di trasmettere il presente provvedimento al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte per gli opportuni adempimenti di competenza;

di trasmettere inoltre il presente provvedimento alla R.S.U. e alle OO.SS;

di provvedere infine alle trasmissioni e alle comunicazioni del P.T.F.T. previste dalla norma per tramite dell'Ufficio amministrativo (Sistema Informatico SICO e Amministrazione trasparente);

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al

Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato n. 1: nota Settore Biodiversità e Aree naturali (prot. APAP n. 4393 del 22/9/2021).

Allegato n. 2: PTFP 2021-2023.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Danilo Repetto

*(Firmato digitalmente)*

IL DIRETTORE  
dott. Andrea De Giovanni

*(Firmato digitalmente)*

\*\*\*\*\*

#### VISTI DI REGOLARITA'

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)  
Sig.ra Annarita Benzo  
*(Firmato digitalmente)*

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnico-amministrativa)  
*(Annarita Benzo)*  
*(F.to digitalmente)...*

Il Responsabile dell'istruttoria  
*(inserire nominativo)*

Il Responsabile del procedimento  
*(inserire nominativo)*  
*(F.to digitalmente).....*

\*\*\*\*\*

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/10/2021.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
Sig.ra Annarita Benzo  
*(Firmato digitalmente)*

\*\*\*\*\*

Inserita Variazione/Prelievo in data \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'istruttoria  
*(inserire nominativo)*